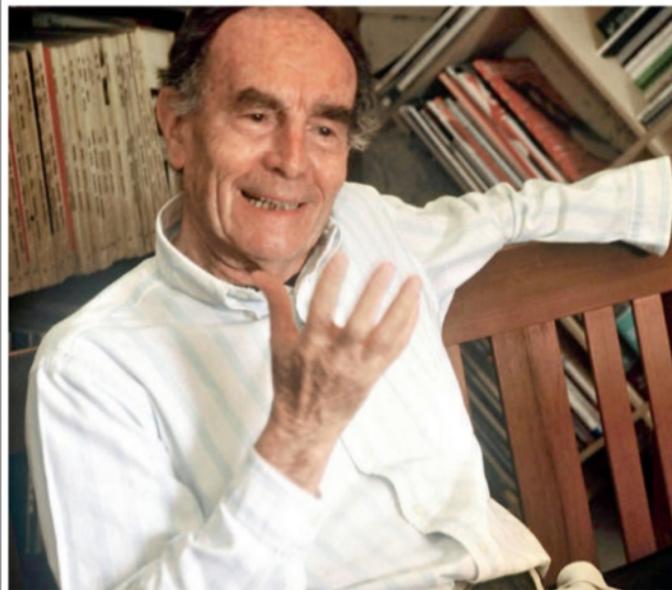


**Restyling
Echi contemporanei
per lo showroom Marmo Arredo**

Scapin Group conferma la sua presenza alla Settimana del design con i suoi marchi Marmo Arredo e Quartzforms. In questi giorni viene svelato il restyling dello showroom in via Santa Tecla 3 ideato da Stefano Boeri Interiors, che mantiene

le caratteristiche di spazio multifunzionale e coinvolgente, con un omaggio alla vita notturna dello storico Santa Tecla Club. In showroom anche l'ampliamento delle superfici Ecotone, la nuova generazione di superfici sostenibili di Quartzforms.



Artemide - 65 anni

**Da sempre, l'ossessione della ricerca
inscritta in una visione umanistica**

Fondata da Ernesto Gismondi, la storia Artemide inizia nel 1960 quando mette a catalogo Alfa, una lampada da tavolo, progettata da Sergio Mazza, che unisce marmo e cristallo. È l'inizio di un'avventura fatta di innovazione continua, quella vera, fatta di ricerca, che ha dato frutto a numerosi brevetti per tecnologie rivoluzionarie, dall'optoelettronica ai sistemi intelligenti di controllo. Ma nei suoi 65 anni di storia il marchio ci ha insegnato la cosa più importante: la luce influenza la vita per cui produrre lampade non significa solo disegnare una forma e gestirne tutti gli aspetti tecnici e di performance, ma bisogna avere una visione antropologica e umanistica. L'illuminazione quindi deve essere al servizio dell'uomo, pensata per il suo benessere e per le esigenze quotidiane. "The human light", il manifesto lanciato nel 1996, identifica questa visione che negli anni ci ha donato numerose soluzioni. Come Integralis, la tecnologia che contribuisce alla sanificazione degli spazi, o lo sviluppo di soluzioni integrate nell'Artemide App che esplorano i ritmi circadiani e regolano di conseguenza intensità e temperatura della luce per favorire il nostro benessere psicofisico. Artemide guarda al futuro mostrando a EuroLuce nuove idee e per celebrare il suo compleanno presenta la riedizioni di alcuni modelli che hanno fatto la storia del design come Alcinoò di Gae Aulenti, Cetra, Omega e Clitunno di Vico Magistretti, Hera e Orfeo di Ettore Sottsass e Sintesi di Ernesto Gismondi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

▲ **Magistretti riedito**
Vico Magistretti, sopra, è stato uno dei primi con cui il fondatore di Artemide Ernesto Gismondi ha lungamente collaborato. Di lui quest'anno Artemide presenta tre riedizioni: Omega, Clitunno e Cetra (in alto a destra)

► **Schizzi d'autore**
Disegnata nel 1964 e prodotta dal 1969, la lampada da soffitto Cetra si caratterizza per due diffusori sferici. Qui gli schizzi preparatori di Vico Magistretti



**Altre ricorrenze
da celebrare**



▲ **Cassina, tricolore per quattro**
Per festeggiare i 60 anni della collezione Le Corbusier, Pierre Jeanneret e Charlotte Perriand, Cassina lancia nei colori rosso, blu e verde quattro storiche sedute



▲ **Frog, variazioni sul tema**
Living Divani celebra il trentennale della poltrona Frog presentando una variante del progetto nato dalla matita di Piero Lissoni: nuove forme, dimensioni e materiali



▲ **Halley, dimmer di prossimità**
Stilnovo regala un nuovo sofisticato dimmer di prossimità a Halley, l'innovativa lampada da tavolo disegnata da Richard Sapper, che compie 20 anni



▲ **Pipistrello in bianco**
Martinelli Luce veste di bianco matt la lampada Pipistrello di Gae Aulenti e la arricchisce con l'incisione "60 anni" e un piccolo cristallo Swarovski incastonato

Artek - 90 anni

**Arte e tecnologia
una coppia di successo**

Era l'ottobre del 1935 quando, a Helsinki, Aino e Alvar Aalto, Maire Gullichsen e Nils-Gustav Hahl decisero di fondare Artek. L'azienda, il cui nome nasce dall'unione delle parole arte e tecnologia, nasce con l'obiettivo di "vendere mobili e promuovere una moderna cultura dell'abitare attraverso mostre e altri mezzi educativi". E così è stato per 90 anni. Oggi il marchio finlandese festeggia questo importante traguardo con una serie di iniziative che dureranno un anno intero. Celebrazioni pensate nel segno delle collaborazioni. A iniziare da quella con Moomin: le illustrazioni delle prime storie nate dalla mente di Tove Jansson finiscono sullo sgabello più amato della storia del design, lo Stool 60, e sul mobile da cocktail Cabinet 250. In calendario anche il lancio di una collezione limitata in collaborazione con Marimekko, che unisce l'arte della stampa con la tecnologia della piegatura del legno, e la presentazione di alcuni gioielli dell'archivio Artek.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FOTO ARTEK/MUSEO VIRASITO-VIRKA

▲ **Stool e strips**
Tove Jansson, autrice della serie Moomin: le illustrazioni dalla prima striscia a fumetti sono state incise sullo sgabello Stool 60



Sicurezza domestica
La serratura elettronica che controlla tutti gli ingressi

Schüco SafeGuard, il nuovo sistema digitalizzato appositamente creato per le porte Schüco Ad Up, sostituisce la tradizionale chiave con una chiusura motorizzata gestita elettronicamente. La serratura motorizzata può essere controllata

tramite un interruttore integrato nel telaio, un sensore di prossimità per il controllo accessi o un pulsante standard a parete. Inoltre, il sistema avvisa in caso di tentativi di effrazione e registra ogni ingresso, garantendo un controllo completo sulla sicurezza.



Desiree - 30 anni
L'accento va messo solo sulla contemporaneità

Sono passati 30 anni da quando Desiree è entrata nel Gruppo Euromobil. Un anniversario che l'azienda, con a capo Antonio, Fiorenzo, Gaspare e Giancarlo Lucchetta, non vuole far passare inosservato. Ecco perché per il marchio specializzato in imbottiti e complementi d'arredo è arrivato il momento di rinnovare la propria identità. A iniziare dal nome: via gli accenti e il punto sovrascritto con lo scopo di esprimere un concetto di universalità e contemporaneità. Guardare al futuro significa anche rimanere ancorati al passato con il made in Italy che «resta un valore distintivo, sinonimo di qualità e cultura del progetto», commenta il product manager del brand Luigi Lucchetta: «Per Desiree, essere ambasciatrice di questo valore significa non solo custodire la tradizione manifatturiera, ma reinterpretarla con un linguaggio contemporaneo, capace di dialogare con un pubblico internazionale e di portare l'eccellenza italiana nel mondo».

◀ **Rito di lunga vita**
La poltrona Rito di Matteo Thun & Antonio Rodriguez è tra i prodotti più noti di Desiree, marchio del gruppo Euromobil guidato dai fratelli Lucchetta (sopra)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La lunga vita è sempre bella impresa

2025: feste di compleanno per alcuni marchi italiani e di altri Paesi. La longevità per le aziende non è mai un caso ma si fonda su solide ragioni che può essere utile ricordare

di Valentina Ferlazzo



Zanat - 10 anni (e un secolo)
Collaborazione con Béhar in regalo per i dieci anni

Sebbene il marchio sia nato da appena dieci anni, la storia di Zanat si fonda su una lunga tradizione familiare che risale a oltre un secolo fa. Ed è proprio questa la sua forza: unisce il design contemporaneo all'eccellenza artigianale. Specializzata nella lavorazione del legno, l'azienda bosniaca combina infatti innovazione e tradizione attraverso tecniche di intarsio manuale tramandate da generazioni così preziose da essere riconosciute come patrimonio culturale immateriale dell'Unesco. A lavorare insieme agli artigiani di Zanat, aiutano a rinnovare le antiche tecniche diversi progettisti tra cui Naoto Fukasawa, Patrick Norguet e Monica Förster. E oggi, in occasione del suo decimo anniversario, Zanat annuncia la nuova collaborazione con Yves Béhar. Il designer americano ha disegnato Rye barstool, uno sgabello caratterizzato da gambe rotonde in legno massello curvato, che ricordano degli archi, abilmente intagliate dai maestri artigiani di Zanat.

▲ **Quarta generazione**
A capo di Zanat c'è la quarta generazione della famiglia Nikšić; a lato alcuni prodotti tra cui Rye barstool, lo sgabello alto firmato Yves Béhar

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Design

Idee da vivere e abitare design.repubblica.it



Installazioni

Sorrentino e Palli
l'inattesa dolcezza
della sala d'attesa

Talent scouting

I ragazzi del Satellite
immaginano
il futuro artigiano

I talk in fiera

Valeria Segovia
"La salvezza? Recupero
e gentilezza"

Novità

I signori del divano
Citterio, Cumini&Jiménez
GamFratesi e Delcourt

La Luce

Scienza poesia natura

Al Salone del mobile, nell'anno dell'illuminazione
protagonisti del sapere, da Marjan van Aubel
a Stefano Mancuso, esplorano il futuro del settore



IL PROSSIMO NUMERO DAL 14 MAGGIO
L'Esposizione Universale della Triennale
la Biennale di Venezia e il dossier outdoor



Supplemento de la Repubblica dell' 8/04/2025 da vendersi obbligatoriamente con la Repubblica al prezzo complessivo di € 1,90: Repubblica € 1,40 + Design 1 € 0,25 + Design 2 € 0,25. Da mercoledì 9-04-2025 Design 1 e Design 2 (non vendibili separatamente) opzionali a € 0,50 più il prezzo del quotidiano. Sped. abbon. post.-articolo1 Legge46/04 del 27/02/2004-Roma



9 771026 868174

5 0003